

CREA

RASSEGNA STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa

Paolo Virgilli

Solarizzazione per il contenimento dei patogeni tellurici: giornata di studio a Caserta

Lunedì 22 settembre 2025 al Real Belvedere di San Leucio (Caserta), esperti e rappresentanti del mondo scientifico e produttivo si confronteranno sulla solarizzazione del suolo come metodo non chimico per il contenimento dei patogeni tellurici

Gestione sostenibile dei patogeni tellurici: focus sulla solarizzazione. Real Belvedere di San Leucio, via del Setificio 5, Caserta (Foto di archivio) - Fonte foto: © Julia - Adobe Stock

La solarizzazione del suolo è una tecnica non chimica sempre più centrale nella strategia di difesa sostenibile delle colture. Se ne parlerà lunedì 22 settembre 2025, a partire dalle 9:30, nel corso della Giornata di studio "Metodi non chimici per il contenimento dei patogeni tellurici: la solarizzazione", ospitata al Real Belvedere di San Leucio a Caserta.

Organizzato nell'ambito delle attività del progetto Pnrr Agritech - Spoke 2, Task 2.2.5, il workshop vedrà la partecipazione di esperti provenienti da Crea, università, enti di ricerca, aziende e organizzazioni di produttori. Saranno presentati gli avanzamenti scientifici e applicativi relativi alla solarizzazione del suolo agrario quale tassello di una strategia di gestione sostenibile dei patogeni tellurici in differenti areali produttivi italiani. Saranno analizzate soluzioni innovative per l'ottimizzazione dell'agrotecnica, così come gli effetti agronomici ed ecologici della solarizzazione, anche in relazione all'integrazione di smart technology e all'impatto su microbi benefici e organismi non target.

Programma

A moderare l'incontro sarà Cristiano Spadoni.

Sono previsti saluti istituzionali da parte di Pio Federico Roversi, Crea Dc, Nicola Pecchioni, Crea Ci, Paola Battilani, Sipav, Gianfranco Romanazzi, Aipp, e del presidente dell'Odaf Caserta.

Relatori e interventi:

Francesco Pennacchio, Unina - Agritech Spoke 2: Uso sostenibile degli agrofarmaci e loro riduzione

Pasquale Mormile, Cnr Isasi - Principi fisici della solarizzazione

Alessandro Vitale, Unict & Ernesto Lahoz, Crea Ci - Solarizzazione e contenimento dei patogeni tellurici

Vladimiro Guarnaccia, Unict - Presentazione del Task 2.2.5: Non-chemical methods of pest control.

Solarizzazione e risultati ottenuti nel Nord Italia

Valerio Battaglia, Crea Ci - Solarizzazione e risultati attività di ricerca condotte in Campania

Alessandro Infantino, Crea Dc, Irma Terracciano, Annamaria Massafra, Crea Ci - Effetti della solarizzazione sui microrganismi non-target: funghi e batteri

Stefano Scalercio, Crea FI - Effetti della solarizzazione su organismi non-target: insetti volatori

Francesco Vinale, Unina - Solarizzazione e microbi benefici: sinergie per il contenimento dei patogeni e la qualità del suolo

Mauro Mori, Unina - Impatto della solarizzazione sulla produttività delle colture

Daniilo Slanzi, Bayer Crop Science - Smart technology utilizzabili per la gestione sostenibile delle colture

Interventi anche dal mondo produttivo con Antonio Maione e Pietro Paolo Ciardiello, Op Sole, Umberto Cinque, Op Domitia Felix).

Chiuderanno i lavori: Francesco Pennacchio, Unina, e Ernesto Lahoz, Crea Ci.



Difendere il suolo senza chimica, a San Leucio una giornata di studi del Crea sulla solarizzazione

CASERTA – Il prossimo lunedì 22 settembre 2025, a partire dalle ore 9.30, si terrà presso il Belvedere di San Leucio una giornata di studio, di grande attualità per il mondo agricolo e scientifico, dedicata ai “Metodi non chimici per il contenimento dei patogeni tellurici: la solarizzazione”.

L’iniziativa, organizzata dal Crea (il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) con il patrocinio dell’Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP), rappresenta un momento di confronto tra esperti, ricercatori, professionisti e operatori del settore produttivo. Obiettivo dell’incontro è approfondire le potenzialità della solarizzazione, tecnica sostenibile che si basa sull’utilizzo del calore solare per il controllo dei patogeni presenti nel terreno, riducendo così la dipendenza dagli agrofarmaci e favorendo una gestione più equilibrata degli agroecosistemi.

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali dei rappresentanti degli Enti organizzatori, della Società Italiana di Patologia Vegetale (SIPaV), e dell’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Caserta.

Seguiranno gli interventi di docenti universitari e ricercatori provenienti da diverse istituzioni accademiche e centri di ricerca italiani, che illustreranno i risultati delle attività sperimentali condotte in varie regioni del Paese, con particolare attenzione alla Campania e al Nord Italia. Le relazioni affronteranno i principi fisici alla base della solarizzazione, gli effetti della tecnica sui patogeni tellurici e sugli organismi non-target, come funghi, batteri e insetti, nonché il ruolo dei microbi benefici nella qualità del suolo e nella difesa delle colture. Ampio spazio sarà dedicato anche all’impatto di questa metodologia sulla produttività agricola e alle nuove tecnologie intelligenti che possono affiancarla nella gestione sostenibile delle colture.

Uno degli aspetti più significativi dell’incontro sarà il dialogo con il mondo produttivo, rappresentato da cooperative e organizzazioni di produttori ortofrutticoli, che porteranno la loro esperienza diretta e le loro esigenze. Tale confronto consentirà di valutare non solo le prospettive scientifiche, ma anche le ricadute pratiche e operative per le imprese agricole.

A moderare i lavori sarà Cristiano Spadoni, giornalista di AgroNotizie e project development leader di Image Line.

L’iniziativa, che si inserisce nel quadro delle attività del progetto Agritech Spoke 2 dedicato all’uso sostenibile e alla riduzione degli agrofarmaci, prevede la partecipazione gratuita, ma è necessaria l’iscrizione entro il 19 settembre 2025 attraverso il link <https://shorturl.at/ctxnz>. Ai sensi del regolamento CONAF sulla formazione professionale continua, saranno inoltre riconosciuti Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e Forestali che prenderanno parte all’evento.



Difendere il suolo senza chimica, a San Leucio una giornata di studi del Crea sulla solarizzazione

Il prossimo lunedì 22 settembre 2025, a partire dalle ore 9.30, si terrà presso il Belvedere di San Leucio una giornata di studio, di grande attualità per il mondo agricolo e scientifico, dedicata ai “Metodi non chimici per il contenimento dei patogeni tellurici: la solarizzazione”.

L’iniziativa, organizzata dal Crea (il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) con il patrocinio dell’Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP), rappresenta un momento di confronto tra esperti, ricercatori, professionisti e operatori del settore produttivo. Obiettivo dell’incontro è approfondire le potenzialità della solarizzazione, tecnica sostenibile che si basa sull’utilizzo del calore solare per il controllo dei patogeni presenti nel terreno, riducendo così la dipendenza dagli agrofarmaci e favorendo una gestione più equilibrata degli agroecosistemi.

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali dei rappresentanti degli Enti organizzatori, della Società Italiana di Patologia Vegetale (SIPaV), e dell’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Caserta.

Seguiranno gli interventi di docenti universitari e ricercatori provenienti da diverse istituzioni accademiche e centri di ricerca italiani, che illustreranno i risultati delle attività sperimentali condotte in varie regioni del Paese, con particolare attenzione alla Campania e al Nord Italia. Le relazioni affronteranno i principi fisici alla base della solarizzazione, gli effetti della tecnica sui patogeni tellurici e sugli organismi non-target, come funghi, batteri e insetti, nonché il ruolo dei microbi benefici nella qualità del suolo e nella difesa delle colture. Ampio spazio sarà dedicato anche all’impatto di questa metodologia sulla produttività agricola e alle nuove tecnologie intelligenti che possono affiancarla nella gestione sostenibile delle colture.

Uno degli aspetti più significativi dell’incontro sarà il dialogo con il mondo produttivo, rappresentato da cooperative e organizzazioni di produttori ortofrutticoli, che porteranno la loro esperienza diretta e le loro esigenze. Tale confronto consentirà di valutare non solo le prospettive scientifiche, ma anche le ricadute pratiche e operative per le imprese agricole.

A moderare i lavori sarà Cristiano Spadoni, giornalista di AgroNotizie e project development leader di Image Line.

L’iniziativa, che si inserisce nel quadro delle attività del progetto Agritech Spoke 2 dedicato all’uso sostenibile e alla riduzione degli agrofarmaci, prevede la partecipazione gratuita, ma è necessaria l’iscrizione entro il 19 settembre 2025 attraverso il link <https://shorturl.at/ctxnz>. Ai sensi del regolamento CONAF sulla formazione professionale continua, saranno inoltre riconosciuti Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e Forestali che prenderanno parte all’evento.

CasertaWeb[®]

IL GIORNALE ONLINE PIU' AMATO DAI CASERTANI

Agricoltura, San Leucio ospita la giornata di studi sulla solarizzazione

Il Crea promuove metodi agricoli senza chimica Lunedì 22 settembre, al Belvedere, esperti e produttori a confronto sulle tecniche sostenibili per la difesa del suolo Focus sulla Campania e sulle ricadute per

l'agricoltura locale Tecnica innovativa e sostenibile, la solarizzazione sarà al centro dell'incontro promosso dal Crea con il patrocinio dell'AIPP. Un'occasione per rilanciare la ricerca e il dialogo tra scienza e imprese agricole. CASERTA – Lunedì 22 settembre 2025, a partire dalle ore 9.30, il Belvedere di San Leucio ospiterà una giornata di studio dedicata ai “Metodi non chimici per il contenimento dei patogeni tellurici: la solarizzazione”, promossa dal Crea – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, con il patrocinio dell'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP). L'iniziativa, che si inserisce nel quadro del progetto Agritech Spoke 2, punta a valorizzare la solarizzazione come tecnica alternativa agli agrofarmaci, basata sull'uso del calore solare per ridurre la presenza di patogeni nel terreno. Una pratica che si propone di difendere il suolo senza chimica, favorendo la sostenibilità ambientale e la salubrità delle colture. Scienza e territorio a confronto La giornata si aprirà con i saluti istituzionali dei rappresentanti degli enti organizzatori, della Società Italiana di Patologia Vegetale (SIPaV) e dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Caserta. Seguiranno gli interventi di docenti universitari e ricercatori provenienti da centri di ricerca e atenei italiani, che presenteranno i risultati delle attività sperimentali condotte in diverse regioni, con particolare attenzione alla Campania e al Nord Italia. Le relazioni affronteranno i principi fisici della solarizzazione, gli effetti sui patogeni tellurici e sugli organismi non target, come funghi, batteri e insetti, nonché il ruolo dei microbi benefici nella qualità del suolo. Ampio spazio sarà dedicato all'impatto sulla produttività agricola e alle tecnologie intelligenti che possono integrare la solarizzazione nella gestione sostenibile delle colture. “La solarizzazione rappresenta una frontiera concreta per ridurre l'uso di agrofarmaci e migliorare la resilienza dei sistemi agricoli”, sottolineano i promotori. Impostazioni relative alla privacy e ai cookie Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300 Il mondo produttivo al centro del dibattito Uno degli aspetti più rilevanti dell'incontro sarà il dialogo con le imprese agricole, rappresentate da cooperative e organizzazioni di produttori ortofrutticoli, che porteranno la propria esperienza diretta. Un confronto che mira a tradurre le evidenze scientifiche in soluzioni operative, capaci di rispondere alle esigenze del comparto produttivo. A moderare i lavori sarà Cristiano Spadoni, giornalista di AgroNotizie e project development leader di Image Line. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta iscrizione entro il 19 settembre tramite il link ufficiale. L'evento riconosce Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e Forestali, ai sensi del regolamento CONAF. La scelta di San Leucio come sede dell'incontro conferma il ruolo crescente della provincia di Caserta nella promozione di pratiche agricole innovative e sostenibili. In un territorio dove la qualità del suolo e la gestione delle risorse naturali sono temi cruciali, la giornata di studi rappresenta un'occasione per rafforzare il legame tra ricerca scientifica e sviluppo locale

Anteprima24.it
Notizie in tempo reale H24

Difendere il suolo senza chimica, a San Leucio una giornata di studi del Crea sulla solarizzazione

Il prossimo lunedì 22 settembre 2025, a partire dalle ore 9.30, si terrà presso il Belvedere di San Leucio una giornata di studio, di grande attualità per il mondo agricolo e scientifico, dedicata ai “Metodi non chimici per il contenimento dei patogeni tellurici: la solarizzazione”.

L'iniziativa, organizzata dal Crea (il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) con il patrocinio dell'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP), rappresenta un momento di confronto tra esperti, ricercatori, professionisti e operatori del settore produttivo. Obiettivo dell'incontro è approfondire le potenzialità della solarizzazione, tecnica sostenibile che si basa sull'utilizzo del calore solare per il controllo dei patogeni presenti nel terreno, riducendo così la dipendenza dagli agrofarmaci e favorendo una gestione più equilibrata degli agroecosistemi.

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali dei rappresentanti degli Enti organizzatori, della Società Italiana di Patologia Vegetale (SIPaV), e dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Caserta. Seguiranno gli interventi di docenti universitari e ricercatori provenienti da diverse istituzioni accademiche e centri di ricerca italiani, che illustreranno i risultati delle attività sperimentali condotte in varie regioni del Paese, con particolare attenzione alla Campania e al Nord Italia. Le relazioni affronteranno i principi fisici alla base della solarizzazione, gli effetti della tecnica sui patogeni tellurici e sugli organismi non-target, come funghi, batteri e insetti, nonché il ruolo dei microbi benefici nella qualità del suolo e nella difesa delle colture. Ampio spazio sarà dedicato anche all'impatto di questa metodologia sulla produttività agricola e alle nuove tecnologie intelligenti che possono affiancarla nella gestione sostenibile delle colture.

Uno degli aspetti più significativi dell'incontro sarà il dialogo con il mondo produttivo, rappresentato da cooperative e organizzazioni di produttori ortofrutticoli, che porteranno la loro esperienza diretta e le loro esigenze. Tale confronto consentirà di valutare non solo le prospettive scientifiche, ma anche le ricadute pratiche e operative per le imprese agricole. A moderare i lavori sarà Cristiano Spadoni, giornalista di AgroNotizie e project development leader di Image Line.

L'iniziativa, che si inserisce nel quadro delle attività del progetto Agritech Spoke 2 dedicato all'uso sostenibile e alla riduzione degli agrofarmaci, prevede la partecipazione gratuita, ma è necessaria l'iscrizione entro il 19 settembre 2025 attraverso il link <https://shorturl.at/ctxnz>. Ai sensi del regolamento CONAF sulla formazione professionale continua, saranno inoltre riconosciuti Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e Forestali che prenderanno parte all'evento.



Caserta, a San Leucio giornata di studi del CREA sulla solarizzazione

Il prossimo lunedì 22 settembre 2025, a partire dalle ore 9:30, si terrà presso il Belvedere di San Leucio una giornata di studio, di grande attualità per il mondo agricolo e scientifico, dedicata ai *'Metodi non chimici per il contenimento dei patogeni tellurici: la solarizzazione'*.

L'iniziativa, organizzata dal CREA, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, con il patrocinio dell'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante, AIPP, rappresenta un momento di confronto tra esperti, ricercatori, professionisti e operatori del settore produttivo.

Obiettivo dell'incontro è approfondire le potenzialità della solarizzazione, tecnica sostenibile che si basa sull'utilizzo del calore solare per il controllo dei patogeni presenti nel terreno, riducendo così la dipendenza dagli agrofarmaci e favorendo una gestione più equilibrata degli agroecosistemi.

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali dei rappresentanti degli Enti organizzatori, della Società Italiana di Patologia Vegetale, SIPaV, e dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Caserta.

Seguiranno gli interventi di docenti universitari e ricercatori provenienti da diverse istituzioni accademiche e centri di ricerca italiani, che illustreranno i risultati delle attività sperimentali condotte in varie regioni del Paese, con particolare attenzione alla Campania e al Nord Italia.

Le relazioni affronteranno i principi fisici alla base della solarizzazione, gli effetti della tecnica sui patogeni tellurici e sugli organismi non-target, come funghi, batteri e insetti, nonché il ruolo dei microbi benefici nella qualità del suolo e nella difesa delle colture.

Ampio spazio sarà dedicato anche all'impatto di questa metodologia sulla produttività agricola e alle nuove tecnologie intelligenti che possono affiancarla nella gestione sostenibile delle colture.

Uno degli aspetti più significativi dell'incontro sarà il dialogo con il mondo produttivo, rappresentato da cooperative e organizzazioni di produttori ortofrutticoli, che porteranno la loro esperienza diretta e le loro esigenze.

Tale confronto consentirà di valutare non solo le prospettive scientifiche, ma anche le ricadute pratiche e operative per le imprese agricole.

A moderare i lavori sarà Cristiano Spadoni, giornalista di AgroNotizie e *project development leader* di Image Line.

L'iniziativa, che si inserisce nel quadro delle attività del progetto Agritech Spoke 2 dedicato all'uso sostenibile e alla riduzione degli agrofarmaci, prevede la partecipazione gratuita, ma è necessaria l'iscrizione entro il 19 settembre 2025 attraverso il link <https://shorturl.at/ctxnz>.

Ai sensi del regolamento CONAF sulla formazione professionale continua, saranno inoltre riconosciuti Crediti Formativi Professionali, CFP, per i Dottori Agronomi e Forestali che prenderanno parte all'evento.

RASSEGNA STAMPA

Il cambio di paradigma Agricoltura, da Caserta la sfida sostenibilità «Stop pesticidi nei campi»

IL FOCUS

Gianrolando Scaringi

Parte da Caserta il futuro dell'agricoltura sostenibile - con un uso limitato, se non proprio assente, di pesticidi - che riscrive i metodi per lo sfruttamento del calore solare sui terreni come trattamento precedente alla coltura. I dati, diffusi ieri al Belvedere di San Leucio, in occasione della giornata di studi "Metodi non chimici per il contenimento dei patogeni tellurici: la solarizzazione" - realizzata nell'ambito delle attività del progetto Spoke2 dedicato all'uso sostenibile e alla riduzione degli agenti chimici in agricoltura - consegnano al centro di ricerca Crea Ci (che si occupa di colture industriali) il merito di una sperimentazione, pronta all'uso, capace di cambiare i paradigmi contemporanei delle coltivazioni biologiche.

LA FORZA DEL SOLE

La solarizzazione, ovvero le tecniche di sfruttamento del calore solare che, applicato in modi e tempi giusti al terreno, limita la presenza di agenti dannosi del suolo (sia patogeni che parassitari), non è certamente qualcosa di nuovo. Ma lo studio realizzato dal centro di ricerca Crea Ci (il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria del ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) di Caserta apre a possibilità sinora inaspettate e immediatamente applicabili.

«Una delle caratteristiche del progetto Spoke2 - spiega Francesco Pennacchio, docente del dipartimento di Agraria dell'Università Federico II di Napoli e coordinatore nazionale del progetto - è stato quello di effettuare una serie di ricerche e sperimentazioni caratterizzate da una concreta ed immediata applicabilità. In questi sei anni di studi, ricerche e sperimentazioni (che avranno termine nel febbraio 2026) la solarizzazione ha ottenuto una posizione di tutto

rilievo nella ricerca di mezzi alternativi a quello chimico di sintesi, accanto all'agricoltura di precisione, per limitare l'uso di pesticidi e fertilizzanti affatto di natura biologica». Ma come il Sole può aiutare nella difesa delle colture? «Il trattamento del terreno attraverso la solarizzazione sfrutta la grande inerzia della terra e la grande quantità di calore proveniente dal sole che, indirizzata e concentrata in un certo modo - prosegue Pennacchio - da un lato allontana i parassiti e, dall'altro, promuove una sintesi biologica sana dei microorganismi presenti nel terreno. La scommessa, in tale applicazione, è quella di riuscire ad essere selettivi: da un lato abbattere i rischi per la coltura e, dall'altro, conservare tutto

► I dati della ricerca del centro "Crea Ci" ► Progetto Spoke 2 testato su fragole e fagiolini
«Solarizzazione per allontanare parassiti» in due aziende di Parete e Mondragone



IL CONVERNO Alcuni momenti della presentazione al Belvedere di San Leucio



**LAHOZ: «TRATTAMENTI CON CONSIDEREBILE ABBATTIMENTO COSTI»
PENNACCHIO: «SEI ANNI DI STUDI E SPERIMENTAZIONI»**



Vino Ce, vetrina per le eccellenze italiane «Sviluppo e valorizzazione del territorio»

L'EVENTO

Conto alla rovescia per la seconda edizione de "Il Vino Ce", in programma domenica e lunedì (dalle 16 alle 21) a Palazzo Paternò a Caserta. Due giornate che trasformeranno il centro della città in un punto di riferimento

Vanvitelliano" di Fabbrica Wjolyta e i concerti jazz della MViBes band con Chiara Supino (voce), Salvatore Turnaturi (sax), Emanuele Laucci (pianoforte) e Andrea Petrillo (batteria). "Il Vino Ce" è organizzato da Enzo Fierro, Andrea Volpe e Antonio Zotti, con il patrocinio mora-

Provincia, Anacleto Colombiano. «Le eccellenze del vino italiano, per il secondo anno consecutivo, scelgono Caserta perché riconoscono le potenzialità del mondo della ristorazione e della Gdo, rendendo per due giorni il capoluogo capitale dell'enologia italiana».

Sostenere eventi come questo significa investire nello sviluppo del territorio, nella promozione delle imprese e nella crescita di una filiera che ha ancora enormi potenzialità di successo». Confcommercio e Confesercenti rappresentano imprese e pmi dei settori commercio, turismo e servizi. Anche la loro territi-

